



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
LICEO SCIENTIFICO-LICEO LINGUISTICO
IPSCT-IPSIA-ITI**

Via Nicola Golia s.n.c.

**Tel. 0983 91312; Fax 0983 508807; C.F. 97028270789; C.M. CSIS06800L
87062 CARIATI (CS)**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
APPROVATO IL 14 MAGGIO 2018**

CLASSE V SEZIONE A

**LICEO SCIENTIFICO
CARIATI**

ANNO SCOLASTICO 2017/2018

**DOCENTE COORDINATRICE
PROF.SSA DINA GANGALE**

PREMESSA

Il documento di classe raccoglie, ai fini dello svolgimento degli Esami di Stato, i momenti più significativi, le tappe e le esperienze formative e culturali vissute dalla classe nel secondo biennio e nell'ultimo anno. Pertanto, sono stati inseriti i punti forti della programmazione didattica - educativa quali contenuti, metodi, mezzi, spazi e tempi del percorso formativo, nonché criteri, strumenti di verifica e valutazione adottati e obiettivi raggiunti. Per la Commissione giudicatrice il documento costituisce un vincolo sotto il profilo dell'attenzione e della considerazione che questa deve avere per quanto è in esso contenuto. Inoltre, sulla base delle relazioni di ogni singolo docente, fornisce indicazioni sul quadro del profitto della classe (partecipazione al dialogo educativo, attitudine ed interesse alle discipline, impegno, metodo di studio); sulle strategie adottate per il conseguimento degli obiettivi; su eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento; sulla continuità didattica; sulle conoscenze generali e specifiche acquisite; sulle competenze delle specifiche aree disciplinari; sul potenziamento delle capacità elaborative, logiche e critiche; sulle verifiche, sulle prove simulate e su tutte le altre attività svolte dalla classe.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE	DOCENTI
RELIGIONE CATTOLICA	CALAROTA ACHIROPITA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA E LATINA	ROMANELLO MARIA GIOVANNA
LINGUA E LETTERATURA INGLESE	GANGALE DINA
STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE, FILOSOFIA	BOCCUTI MICHELINA
MATEMATICA	SCARNATO LEONARDO
FISICA	GRAVINA MARIO
SCIENZE	BENEVENTO FRANCESCO
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	IENTILE EMANUELA
SCIENZE MOTORIE	MAZZA MARIA

STORIA DELLA CLASSE
VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

DISCIPLINE	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
RELIGIONE CATTOLICA	Calarota Achiropita	Calarota Achiropita	Calarota Achiropita
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Scalioti Mafalda	Pizzuti Maria	Romanello Maria Giov
LINGUA E LETTERATURA LATINA	Romanello Maria Giov	Romanello Maria Giov	Romanello Maria Giov
LINGUA E LETTERATURA INGLESE	Gangale Dina	Gangale Dina	Gangale Dina
STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE	Curcio Alessandra	Berardi Riccardo	Boccuti Michela
FILOSOFIA	Curcio Alessandra	Berardi Riccardo	Boccuti Michela
MATEMATICA	Leonardo Scarnato	Leonardo Scarnato	Leonardo Scarnato
FISICA	Olivito Natale	Olivito Natale	Gravina Mario
SCIENZE	Flotta Salvatore	Carlucci Annalisa	Benevento Francesco
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Perri Domenico	Caricato Giuseppe	Ientile Emanuela
SCIENZE MOTORIE	Rizzuti Maria	Donnici Giuseppe	Mazza Maria

QUADRO ORARIO DELLA CLASSE QUINTA

RELIGIONE CATTOLICA	H 33
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	H 132
LINGUA E LETTERATURA LATINA	H 99
STORIA	H 66
FILOSOFIA	H 99
LINGUA E LETTERATURA INGLESE	H 99
MATEMATICA	H 132
FISICA	H 99
SCIENZE	H 99
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	H 66
SCIENZE MOTORIE	H 66

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE V SEZ. A

La classe 5A è composta da 15 alunni, 8 femmine e 7 maschi, tutti iscritti per la prima volta all'ultimo anno di corso e gran parte degli stessi provenienti dall'interland cariatese.

Il gruppo classe ha caratteristiche eterogenee in relazione all'impegno profuso, alla partecipazione alle attività didattiche e alla frequenza scolastica, nonché al bagaglio culturale maturato, soprattutto in relazione alle abilità, competenze e conoscenze acquisite a partire dal terzo anno.

Nonostante gli inevitabili disagi dovuti alla discontinuità didattica che ha caratterizzato il triennio in quasi tutte le discipline (italiano, storia e filosofia, storia dell'arte, scienze naturali, fisica e scienze motorie) che ha portato in alcuni casi ritardi e lacune nello svolgimento delle varie programmazioni, gli studenti hanno dimostrato una buona disponibilità al dialogo con i docenti, che si sono avvicinati, e al confronto con i diversi metodi di insegnamento.

Dal punto di vista cognitivo, la classe si è sempre caratterizzata per una marcata eterogeneità per interessi stili e ritmi di apprendimento e per competenze espressive. L'intensità maggiore o minore nell'impegno, oltre alla presenza di lacune pregresse e di difficoltà oggettive riscontrate in alcuni allievi, spesso poco fiduciosi nelle proprie potenzialità, ha rappresentato la linea di demarcazione fra le diverse fasce di rendimento, differenziando nettamente la natura dei risultati raggiunti individualmente in ciascuna disciplina. Pertanto la classe risulta essere suddivisa in tre fasce.

Nella prima fascia ci sono quegli allievi il cui impegno è risultato assiduo e sistematico; essi si sono avvalsi di un metodo di studio autonomo, efficace e produttivo, acquisendo linguaggi specifici, esprimendosi con chiarezza e competenza, dimostrando capacità di rielaborazione personale. Forniti di buoni strumenti di base, hanno lavorato con impegno serio, dimostrando curiosità ed interesse personale in tutti gli ambiti disciplinari, finalizzando lo studio alla propria formazione culturale e umana. Tali alunni hanno raggiunto, in termini di competenza, livelli di preparazione buoni e ottimi in qualche caso; sanno rielaborare le conoscenze acquisite, dimostrando di essere in grado di effettuare collegamenti pluridisciplinari.

Nella seconda fascia ci sono quegli allievi che nel corso del triennio hanno cercato di impegnarsi responsabilmente acquisendo conoscenze più che essenziali, lavorando con discreto impegno e senso di responsabilità. In termini di competenze sanno descrivere, confrontare, collegare gli argomenti studiati in ambito prevalentemente disciplinare ed espongono con accettabile padronanza di linguaggio.

Merito anche ai docenti che, con tanta pazienza, hanno saputo motivarli e, di volta in volta, sollecitarli, cosicché progressivamente in tali alunni è migliorato il rendimento. Il profitto da essi raggiunto è mediamente discreto.

Gli alunni di terza fascia, a causa di lacune pregresse, di difficoltà nel metodo di studio e di discontinuità nell'applicazione, presentano una situazione di rendimento accettabile, sia nella padronanza delle conoscenze disciplinari di base, sia nelle capacità rielaborative ed espositive che

hanno portato a risultati che raggiungono la sufficienza. Tutti, nel complesso, sono cresciuti sul piano umano, sociale e morale e sono in condizione di affrontare l'esame con esito positivo. L'organizzazione delle attività didattiche è stata suddivisa in due quadrimestri.

Le verifiche sono state effettuate con scansione regolare, al fine di controllare in itinere il processo di apprendimento e per verificare se gli obiettivi programmati fossero stati raggiunti e in quale misura.

In ogni disciplina in cui si dovevano espletare le prove scritte, ne sono state fatte almeno tre a quadrimestre, come programmato in ogni piano di lavoro annuale; così dicasi per le prove orali, almeno due a quadrimestre, a cui gli allievi sono stati sottoposti e dalle quali è poi discesa la valutazione conclusiva.

I rapporti intercorsi tra la scuola e le famiglie sono stati nella norma.

CLASSE QUINTA SEZ. A

ELENCO DEGLI ALUNNI

N°	COGNOME	NOME
1	BARATTA	DANIEL
2	CARIGLINO	ROSSELLA
3	COSTANTINO PERRI	SARA
4	COVELLO	FRANCESCA
5	FRONTERA	ISABELLA
6	FUOCO	GABRIELE
7	GRAZIANO	ANTONIO MINO
8	IACOVINO	GIUSY
9	LEONETTI	ILENIA
10	MADERA	ELVIRA VERDIANA
11	MALARA	PASQUALE
12	MARCHESE	FRANCESCO
13	PROMENZIO	GERARDO
14	SCIGLIANO	MATTIA VINCENZO
15	SERO	FRANCESCA

STORIA DEL SECONDO BIENNIO E DEL QUINTO ANNO DELLA CLASSE

CLASSE	ISCRITTI ALLA STESSA CLASSE	PROMOSSI
Terza	16	16
Quarta	16	15
Quinta	15	

PARTE PRIMA

OBIETTIVI DELL' INDIRIZZO DI STUDI

Il percorso di studi predisposto dal Liceo Scientifico ha la finalità di approfondire e sviluppare conoscenze ed abilità, maturare competenze ed acquisire strumenti nelle aree metodologica, logico-argomentativa, storico-umanistica, scientifica, matematica e tecnologica. Ciò attraverso un adeguato svolgimento dei contenuti disciplinari indicati nelle programmazioni, per garantire lo sviluppo ed il potenziamento dell'istruzione e della formazione dei giovani, l'accesso all'università, l'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

Obiettivi formativi:

- incrementare la partecipazione responsabile e attiva alla vita della scuola;
- creare cittadini consapevoli, capaci di muoversi all'interno di una società in evoluzione, secondo i valori del pluralismo, della libertà, della tolleranza e di una cittadinanza attiva e responsabile;
- favorire l'internazionalizzazione della cultura;
- contribuire alla formazione della personalità degli alunni;
- contribuire a far acquisire senso di responsabilità e consapevolezza delle proprie capacità e dei propri limiti;
- far acquisire il valore della corporeità attraverso esperienze di attività motorie e sportive.

Obiettivi didattico-educativi trasversali:

Agire in modo autonomo e consapevole	°Sviluppare e potenziare le capacità logiche, l'autonomia, il senso di responsabilità, adattabilità, lo spirito critico per dare significato alle proprie esperienze. °Acquisire gli strumenti idonei all'interpretazione della realtà ed alla
--------------------------------------	---

	<p>decodifica di ogni tipo di messaggio.</p> <p>°Ricerca ed individuare un'identità professionale e sociale.</p>
Collaborare e partecipare	<p>°Sviluppare la capacità di relazionarsi, interagire ed orientarsi nel mondo in cui si vive, al fine di raggiungere un equilibrio attivo e dinamico con esso.</p>
Sviluppare conoscenze	<p>°Assimilare la cultura generale in termini di contenuti, argomenti, definizioni, fenomeni, regole, leggi, termini, fatti, meccanismi.</p> <p>°Acquisire un'espressione personale, accompagnata da schemi logico-interpretativi.</p> <p>°Acquisire le problematiche inerenti ai rapporti tra le attività e l'ambiente in cui si opera, per proporre soluzioni a problemi specifici.</p>
Sviluppare competenze	<p>°Utilizzare il materiale didattico, traducendo le conoscenze in operatività per produrre e comprendere testi orali e scritti.</p> <p>°Comunicare le conoscenze acquisite con correttezza, operando scelte lessicali appropriate.</p> <p>°Leggere, redigere, interpretare documenti specifici.</p> <p>°Elaborare dati e rappresentarli in modo efficace.</p>
Sviluppare capacità	<p>°Descrittive e critiche, tali da documentare il proprio lavoro;</p> <p>°Di analisi e sintesi, al fine di organizzare situazioni rappresentabili con modelli funzionali al problema da risolvere;</p> <p>°Di studio e di ricerca in modo autonomo e personale;</p> <p>°Elaborative e critiche;</p> <p>°Per interpretare, in modo sistematico, strutture e dinamiche del contesto in cui si opera, effettuando scelte e prendendo decisioni opportune;</p> <p>°Per esprimere un sapere articolato in maniera interdisciplinare e variabile in maniera creativa ed originale.</p>

IL COMPORTAMENTO DEI DOCENTI NEI CONFRONTI DELLA CLASSE

Il processo di apprendimento attivato dai docenti è sempre stato continuo, graduale, flessibile, centrato sullo sviluppo di abilità e competenze, attento alla didattica innovativa, coinvolgente e laboratoriale. Sulla base delle indicazioni previste dal progetto formativo, contenute nel PTOF 2016-2019 e condivise dal Consiglio di Classe, i docenti hanno sempre assunto e mantenuto atteggiamenti e comportamenti adeguati e corretti. Ogni docente:

- disponibile, aperto e motivato, ha mostrato fermezza nell'esigere il rispetto delle norme stabilite e degli impegni assunti;
- ha accresciuto la fiducia degli alunni ed ha favorito il dialogo, la collaborazione ed il coinvolgimento degli stessi in progetti, attività, uscite didattiche;
- ha illustrato alla classe l'organizzazione del lavoro, motivandone i diversi aspetti e chiarendo i criteri su cui si è basata la valutazione;
- si è attenuto agli obiettivi generali fissati dal Collegio dei Docenti, dai Dipartimenti e dal Consiglio di Classe;
- ha assicurato la puntualità all'inizio delle lezioni e la vigilanza della classe all'uscita da scuola;
- ha cercato di far comprendere agli alunni la necessità degli interventi mirati a disciplinare gli ingressi e le uscite ed a ridurre il numero delle assenze, con il relativo obbligo delle giustificazioni.

Attività educative promosse

Nella programmazione scolastica, oltre ai contenuti curricolari, sono state inserite alcune attività educative utili alla crescita formativa degli alunni e alla valorizzazione delle loro competenze ed abilità.

Queste le iniziative progettuali realizzate dalla classe durante l'anno:

- festa dell'accoglienza per le prime classi, all'interno del *Progetto Accoglienza*;
- attività di orientamento in ingresso presso gli alunni delle scuole secondarie di primo grado del territorio con i docenti referenti dell'attività;
- uscita didattica presso la centrale idroelettrica di Caccuri e museo archeologico di Crotona;
- uscita didattica presso il Teatro Italia di Cosenza per la rappresentazione teatrale "*La Divina Commedia*";
- uscita didattica presso il Teatro Garden di Rende per la rappresentazione in lingua inglese "*The Picture of Dorian Gray*" di Oscar Wilde;
- incontro con i volontari dell'AVIS presso l'ITI di Cariati;
- visite in biblioteca;
- viaggio di istruzione in Grecia (Bari, Kalambaca, Delfi, Atene, Stretto di Corinto, teatro di Epidauro, Micene);
- partecipazione a rappresentazioni teatrali presso il Teatro Comunale di Cariati;
- partecipazione alla Giornata d'interesse sull'educazione alla legalità e sul Progetto vinto dalle nostre alunne della classi III;
- celebrazione della Giornata della Memoria
- incontro con l'autore Cataldo Perri su "*Malura*";
- incontro con l'autore Giuseppe Ferraro su "*Il prefetto e i briganti*";
- incontro con l'autore Delia Dattilo su "*Relics*";
- incontro con l'autore prof. Giuseppe Lupo su "*Gli anni del nostro incanto*";
- incontro col testimone di giustizia Rocco Mangiardi ed il Coordinamento di Libera;
- Libriamoci;
- attività di orientamento con la Federazione Regionale Ordine Dottori Agronomi e Forestali della Calabria;
- promozione delle attività motorie e sportive (torneo di calcetto).

Alternanza scuola-lavoro : nel corso del triennio gli alunni hanno svolto le 200 ore di Alternanza previste per i Licei. Durante il terzo anno ,dopo le 12 ore propedeutiche sulla sicurezza ,gli alunni hanno svolto 48 ore del progetto con Education and Training sulle "Nuove tecnologie, gestione documentale e beni culturali". Durante il quarto anno hanno svolto 60 ore in studi legali e/o studi commerciali su due progetti diversi e cioè : Il Diritto dalla teoria alla pratica e/o Economia e Contabilità. Durante il quinto anno gli stessi hanno svolto le restanti 80 ore seguendo la seconda annualità sugli stessi progetti del quarto anno e comunque nel rispetto del D. Lgs n. 62 del 13.04.2017.

PARTE SECONDA

RAPPORTO SCUOLA-FAMIGLIA

La cura delle relazioni scuola-famiglia è uno dei punti più importanti del PTOF 2016-2019. L'obiettivo principale è quello di creare un clima di serena collaborazione fra genitori, alunni e scuola per favorire la crescita ed il successo scolastico degli alunni e contribuire all'integrazione in classe, sulla base della comprensione e del rispetto reciproci. I genitori, durante l'intero anno scolastico, hanno potuto:

- accedere alle informazioni generali sull'andamento didattico-disciplinare dei propri figli, partecipando in qualità di rappresentanti alle riunioni dei consigli di classe;
- ottenere informazioni individuali sugli alunni negli incontri scuola-famiglia calendarizzati dall'Istituto;
- verificare la situazione didattico-disciplinare dei propri figli e la segnalazione delle assenze, accedendo al registro elettronico tramite credenziali.

RISORSE INTERNE DELLA SCUOLA

L'attività didattica si è svolta prevalentemente nell'aula con il supporto della LIM; inoltre sono stati utilizzati i seguenti spazi come supporto all'azione didattico-educativa:

- aula magna;
- videoteca;
- palestra;
- campo di calcetto;
- aula di disegno;
- laboratorio di scienze;
- laboratorio di fisica;
- laboratorio linguistico-multimediale;
- laboratorio di chimica;
- laboratorio di informatica.

CONTENUTI CONCERNENTI LE DIVERSE DISCIPLINE

Sulla base delle indicazioni ministeriali e su delibera del Collegio dei Docenti, all'inizio dell'anno scolastico sono state predisposte le programmazioni disciplinari a livello dipartimentale. Attraverso le programmazioni, strutturate per competenze (come da legge 107/2015), sono stati definiti i contenuti delle discipline di insegnamento in quantità congrua all'effettivo tempo a disposizione e comunque adeguatamente programmati ai fini di una efficace, organica e ben strutturata preparazione degli alunni. I contenuti sono stati strutturati in moduli didattici, prevedendo anche la programmazione e realizzazione di attività di recupero, potenziamento e consolidamento dei contenuti mancati o scarsamente acquisiti. A completamento del presente Documento, al termine dell'anno scolastico saranno allegati i contenuti svolti delle discipline dell'ultimo anno di studi.

METODI DI INSEGNAMENTO

La partecipazione attiva della classe è stata opportunamente sollecitata con diverse strategie di coinvolgimento, utilizzate dai docenti a seconda dei contenuti, delle attività e delle occasioni di formazione e crescita:

- lezione frontale e/o partecipata;
- lezioni multimediali con l'ausilio della LIM;
- ricerche e lavori di gruppo;
- didattica individuale;
- lavoro personale;
- dialogo e confronto;
- attività di recupero e/o potenziamento;
- percorsi modulari didattici.

TEMPI DI LAVORO

A partire dallo scorso anno scolastico l'IIS di Cariatì ha adottato un modello di orario flessibile (settimana corta, art.21, L.59/97), con l'orario settimanale delle lezioni articolato su 5 giorni. Ciò per favorire il conseguimento degli obiettivi formativi, educativi ed orientativi della scuola secondaria di II grado, privilegiando la qualità della didattica e del processo di insegnamento-apprendimento.

Tempi di lavoro: 33 settimane per 32 ore settimanali, con un totale di 1056 ore.

PARTE TERZA

LA VALUTAZIONE

La valutazione è un giudizio di valore terminale e complessivo relativo a tutto il processo didattico-educativo, che comprende la verifica degli obiettivi, l'accertamento dei contenuti ed il controllo del metodo. E' un elemento fondamentale in tutte le fasi della programmazione, perché ne qualifica i momenti attuativi, ne verifica i traguardi e ne controlla l'andamento in vista della crescita culturale e della maturazione della personalità dell'alunno. La valutazione offre al docente e al consiglio di classe lo strumento necessario per la verifica dei risultati della progettazione didattica e per la ricerca dei mezzi e delle strategie idonee al recupero delle eventuali lacune evidenziate nella preparazione degli alunni.

Per la valutazione non bastano i soli giudizi sul profitto; è necessario che essi siano affiancati anche da altri elementi: l'interesse e l'impegno; la partecipazione attiva al processo di apprendimento ed alla vita scolastica, anche in relazione all'assiduità nella frequenza; le condizioni sociali, ambientali e culturali che costituiscono il vissuto dell'allievo. Questi elementi valutativi consentono una reale conoscenza dell'individuo e servono a fornire notizie utili per determinare il voto finale che il consiglio di classe, nella sua collegialità, assegna a ciascun alunno.

Così intesa la valutazione, alla fine dell'anno scolastico, ha assunto un carattere formativo, attestandosi su posizioni prioritarie nei confronti della valutazione sommativa. Inserita nel processo di programmazione didattica e pedagogica, la valutazione diventa individuazione e rilevazione di crescita personale, perché si avvale anche di giudizi relativi ai livelli di partenza, allo sforzo compiuto e alla volontà dimostrata.

Pertanto, sommando allo sviluppo della persona il rendimento scolastico si determina il merito dell'alunno. Gli strumenti della misurazione (voto e giudizio) sono utili al Consiglio di Classe per valutare le conoscenze, le capacità, le competenze acquisite ed il comportamento dell'alunno attraverso le verifiche periodiche (compiti in classe, relazioni, ricerche, prove oggettive, prove strutturate o semistrutturate, prove grafiche, verifiche orali).

La normativa sull'Esame di Stato ha imposto nuovi criteri e strumenti di misurazione sia in rapporto all'applicazione di tutta la scala numerica a disposizione, sia in rapporto all'indicazione dei nuovi parametri valutativi, basati su conoscenze, competenze e capacità degli alunni. Il Collegio dei Docenti, i Dipartimenti ed i Consigli di classe hanno approvato delle specifiche tabelle di valutazione, allegate a questo documento, nelle quali, in ottemperanza alla normativa ministeriale, sono stati adattati i punteggi specifici delle discipline coinvolte a quelli previsti nelle varie fasi delle prove d'esame. Nello specifico, per italiano sono state realizzate quattro tabelle di valutazione per ciascuna delle tipologie di scrittura previste dall'Esame di Stato (A <analisi del testo>; B <saggio breve o articolo di giornale>; C <tema di argomento storico>; D <tema di ordine generale>).

Nella valutazione si è stabilito di tenere conto dei seguenti elementi:

- livelli di partenza del singolo e della classe;
- situazioni familiari e sociali dei singoli alunni;
- capacità personali;
- conoscenza dei contenuti;
- capacità di utilizzo e collegamento delle conoscenze;
- capacità di rielaborazione e valutazione critica.

TIPOLOGIA DELLE PROVE SIMULATE PER L'ESAME DI STATO

Nel corso del secondo quadrimestre, in vista dell'Esame di Stato, gli alunni hanno sostenuto le prove simulate delle seguenti discipline:

Simulazione	Data	Ore	Discipline coinvolte
1^ Prova	14/05/2018	6	Italiano
2^ Prova	18/05/2018	6	Matematica
3^ prova tipologia -A-	17/04/2018	2	Fisica, Scienze, Filosofia, Inglese, Scienze motorie
3^ prova tipologia -B-	08/03/2018	2	Latino, Storia, Inglese, Scienze, Storia dell'arte

Le griglie utilizzate per la correzione e la valutazione delle prove scritte e per la prova orale, espresse in quindicesimi, approvate dal Collegio dei Docenti e comprese nel PTOF 2016-2019, sono parte integrante del presente documento.

CONSIDERAZIONI DEI DOCENTI SULLE SIMULAZIONI DELLE TERZE PROVE

Tutti i docenti ritengono che gli alunni possano trovare nelle tipologie A e B maggiori possibilità espressive a livello di conoscenze e di competenze. Nel secondo biennio e nella quinta classe gli alunni hanno avuto varie occasioni per esercitarsi nelle diverse discipline con quesiti a trattazione sintetica (max. 7 righe) e a risposta singola (max. 15 righe).

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "STEFANO PATRIZI"
INDIRIZZO LICEO SCIENTIFICO STATALE
VIA NICOLA GOLIA
CARIATI (CS)
ANNO SCOLASTICO 2017/2018
SCHEDA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA
TIPOLOGIA D – TEMA DI CULTURA GENERALE

Candidato..... Classe Sez.

INDICATORI DI VALUTAZIONE	DESCRITTORE DI MISURAZIONE	LIVELLI	PUNTEGGI 0	PUNTI	PUNTI
	Correttezza ortografica ,lessicale, sintattica	Ortografia e sintassi corretta, lessico appropriato	3		
		Alcune improprietà e imprecisioni lessicali e sintattiche, pochi errori ortografici di rilievo	2		
		Numerosi e gravi errori sintattici, numerosi errori ortografici e lessico improprio	1		
	Aderenza alla traccia e completezza della trattazione	Informazione pertinente alla traccia, approfondita e sviluppata in ogni aspetto	4		
		Tutti gli aspetti esaminati e trattati correttamente ma in modo semplice e sintetico	3		
		Analisi articolata, trattazione superficiale	2		
		Organizzazione delle idee poco chiare e poco significative rispetto alla traccia	1		
	Articolazione e coerenza dei contenuti	Contenuti strutturati in modo organico, tesi centrale ed argomentazioni chiare e significative	5		
		Contenuti sviluppati in modo semplice e coerente, tesi centrale chiara	4		
		Contenuti strutturati in modo coerente, argomentazioni non motivate	3		
		Contenuti sviluppati in modo non sempre coerente, tesi centrale poco chiara, frequenti luoghi comuni	2		
		Contenuti strutturati in modo non coerente senza informazioni essenziali per la comprensione	1		
Capacità di approfondimento critico e originalità delle opinioni espresse	Giudizi ed opinioni originali e criticamente motivati, stile personale ed originale	3			
	Giudizi ed opinioni personali opportunamente motivati	2			
	Giudizi ed opinioni non sempre motivati	1			
	Non si riscontra autonomia di giudizio	0			
Punteggio massimo			15/15		
Punteggio prova				.../15	.../10

Cariati,.....

Il docente

1/10	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
1/15	3	4-5	6	7-8	9	10	11	12	13-14	15

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "STEFANO PATRIZI"
INDIRIZZO LICEO SCIENTIFICO STATALE

VIA NICOLA GOLIA

CARIATI (CS)

ANNO SCOLASTICO 2017/2018

SCHEDA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA B – Saggio Breve o articolo di giornale

Candidato..... Classe Sez.

INDICATORI DI VALUTAZIONE	DESCRITTORE DI MISURAZIONE	LIVELLI	PUNTEGGIO	PUNTI	PUNTI
	Correttezza ortografica, lessicale e sintattica	Ortografia e sintassi corretta, lessico appropriato	3		
		Improprietà e imprecisioni lessicali e sintattiche, alcuni errori d'ortografia	2		
		Gravi errori sintattici e ortografici, lessico improprio	1		
	Utilizzo dei documenti Analisi dei dati	Analisi e utilizzo dei dati e documenti esaurienti e appropriati	4		
		Analisi e utilizzo dei dati e dei documenti coerente	3		
		Analisi semplice utilizzo marginale	2		
		Analisi errata e utilizzo non corretto	1		
	Destinazione editoriale	Uso appropriato dei registri linguistici, titolo coerente, rispetto delle consegne	4		
		Registri linguistici, non sempre appropriati, consegne parzialmente rispettate	3		
		Registri linguistici e titolo non coerente	2		
		Registri linguistici e titolo assenti o non aderenti ai contenuti	1		
	Collegamenti a conoscenze ed esperienze personali	Ottimi collegamenti	4		
Significativi collegamenti		3			
Collegamenti appena accennati		2			
Collegamenti assenti		1			
Punteggio Massimo				15/15	
Punteggio Prova			/15	.../10

Cariati,.....

Il docente

1/10	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
1/15	3	4-5	6	7-8	9	10	11	12	13-14	15

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "STEFANO PATRIZI"
INDIRIZZO LICEO SCIENTIFICO STATALE
VIA NICOLA GOLIA
CARIATI (CS)
ANNO SCOLASTICO 2017/2018
SCHEDA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA
TIPOLOGIA A – Analisi e commento di un testo

Candidato..... Classe Sez.

INDICATORI DI VALUTAZIONE	DESCRITTORE DI MISURAZIONE	LIVELLI	PUNTEGGIO	PUNTI	PUNTI
	Correttezza ortografica, lessicale, sintattica	Ortografia e sintassi corretta, lessico appropriato	3		
		Improprietà e imprecisioni lessicali e sintattiche, alcuni errori d'ortografia	2		
		Gravi errori sintattici e ortografici, lessico improprio	1		
	Comprensione e sintesi	Corretta individuazione dei concetti chiave, rispetto delle consegne	3		
		Parziale individuazione dei concetti chiave	2		
		Concetti chiave non individuati	1		
	Analisi e interpretazione	Completa, ordinata, corrente	4		
		Completa, ma non ordinata	3		
		Non sempre ordinata e puntuale	2		
		Incompleta e disorganica	1		
	Osservazioni personali	Contributo personale ampio e originale	2		
		Spunti personali non adeguatamente sviluppati	1		
		Considerazioni personali assenti	0		
	Approfondimenti	Numerosi e pertinenti riferimenti	3		
		Non sempre appropriati	2		
Assenza di riferimenti		1			
Punteggio Massimo			15/15		
Punteggio Prova			/15	.../10

Cariati,.....

Il docente

1/10	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
1/15	3	4-5	6	7-8	9	10	11	12	13-14	15

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "STEFANO PATRIZI"
INDIRIZZO LICEO SCIENTIFICO STATALE
VIA NICOLA GOLIA
CARIATI (CS)
ANNO SCOLASTICO 2017/2018
SCHEDA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA
TIPOLOGIA C - TEMA DI STORIA

Candidato..... Classe Sez.

INDICATORI DI VALUTAZIONE	DESCRIPTORI DI MISURAZIONE	LIVELLI	PUNTEGGIO	PUNTI	PUNTI
	Correttezza ortografica, lessicale e sintattica	Ortografia e sintassi corretta, lessico appropriato	3		
		Alcune improprietà e imprecisioni lessicali e sintattiche, pochi errori ortografici di rilievo	2		
		Numerosi e gravi errori sintattici, numerosi errori ortografici e lessico improprio	1		
	Aderenza alla traccia e completezza della trattazione	Informazione pertinente alla traccia, approfondita e sviluppata in ogni aspetto	4		
		Tutti gli aspetti esaminati e trattati correttamente ma in modo semplice e sintetico	3		
		Analisi articolata, trattazione superficiale	2		
		Organizzazione delle idee poco chiare e poco significative rispetto alla traccia	1		
	Articolazione e coerenza dei contenuti	Contenuti strutturati in modo organico, tesi centrale ed argomentazioni chiare e significative	5		
		Contenuti sviluppati in modo semplice e coerente, tesi centrale chiara	4		
		Contenuti strutturati in modo coerente, argomentazioni non motivate	3		
		Contenuti strutturati in modo non sempre coerente, tesi centrale poco chiara, frequenti luoghi comuni	2		
		Contenuti strutturati in modo non coerente senza informazioni essenziali per la comprensione	1		
	Capacità di approfondimento critico e originalità delle opinioni espresse	Giudizi ed opinioni originali e criticamente motivati, stile personale ed originale	3		
		Giudizi ed opinioni personali opportunamente motivati	2		
		Giudizi ed opinioni non sempre motivati	1		
Non si riscontra autonomia di giudizio		0			
Punteggio massimo			15/15		
Punteggio prova				.../15	.../10

Cariati,.....

Il docente

1/10	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
1/15	3	4-5	6	7-8	9	10	11	12	13-14	15

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "STEFANO PATRIZI"
INDIRIZZO LICEO SCIENTIFICO STATALE
VIA NICOLA GOLIA
CARIATI (CS)

ANNO SCOLASTICO 2017/2018

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

Candidato..... Classe Sez.

Obiettivo	Livello	Valutazione
Conoscenze	Conoscenza gravemente lacunosa	3
	Conoscenza lacunosa e frammentaria	4
	Conoscenza non del tutto completa dei contenuti fondamentali	5
	Conoscenza completa dei contenuti	6
Competenze	Dimostra incapacità di risolvere semplici problemi	3
	Dimostra alcune difficoltà nella risoluzione dei problemi	4
	Risolve problemi riproducendo situazioni note	5
	Risolve in modo autonomo i problemi posti	6
Capacità	Prova con numerosi errori e incompleta. Scarso utilizzo della terminologia	1
	Prova con lievi errori. Svolgimento sufficiente e completo. Adeguato l'utilizzo della terminologia specifica	2
	Prova corretta e completa. Preciso l'utilizzo della terminologia specifica	3

Punteggio totale ____ Voto assegnato ____/15

Cariati,.....

Il docente

1/10	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
1/15	3	4-5	6	7-8	9	10	11	12	13-14	15

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "STEFANO PATRIZI"
INDIRIZZO LICEO SCIENTIFICO STATALE
VIA NICOLA GOLIA
CARIATI (CS)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA

Quesiti - Tipologia B
ANNO SCOLASTICO 2017/2018
CLASSE QUINTA SEZ. ...

COGNOME NOME.....

INDICATORI per	Punt.1^dom.	Punt.2^dom.	Punt.totale
Risposta corretta, approfondita e linguisticamente appropriata	1,5	1,5	
Risposta esatta e quasi completa ma linguisticamente imprecisa	1,25	1,25	
Risposta parziale con inesattezze espressive	1	1	
Risposta imprecisa come contenuto e come espressione	0,75	0,75	
Risposta diffusamente errata	0,25	0,25	
Punti			
INDICATORI per			
Risposta corretta, approfondita e linguisticamente appropriata	1,5	1,5	
Risposta esatta e quasi completa ma linguisticamente imprecisa	1,25	1,25	
Risposta parziale con inesattezze espressive	1	1	
Risposta imprecisa come contenuto e come espressione	0,75	0,75	
Risposta diffusamente errata	0,25	0,25	
Punti			
INDICATORI per			
Risposta corretta, approfondita e linguisticamente appropriata	1,5	1,5	
Risposta esatta e quasi completa ma linguisticamente imprecisa	1,25	1,25	
Risposta parziale con inesattezze espressive	1	1	
Risposta imprecisa come contenuto e come espressione	0,75	0,75	
Risposta diffusamente errata	0,25	0,25	
Punti			
INDICATORI per			
Risposta corretta, approfondita e linguisticamente appropriata	1,5	1,5	
Risposta esatta e quasi completa ma linguisticamente imprecisa	1,25	1,25	
Risposta parziale con inesattezze espressive	1	1	
Risposta imprecisa come contenuto e come espressione	0,75	0,75	
Risposta diffusamente errata	0,25	0,25	
Punti			
PUNTEGGIO TOTALE			

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "STEFANO PATRIZI"
INDIRIZZO LICEO SCIENTIFICO STATALE
VIA NICOLA GOLIA
CARIATI (CS)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA

Quesiti - Tipologia A
ANNO SCOLASTICO 2017/2018
CLASSE QUINTA SEZ. ...

COGNOME

NOME.....

INDICATORI per	PUNTEGGIO
Risposta corretta, approfondita e linguisticamente appropriata	3,00
Risposta esatta e quasi completa ma linguisticamente imprecisa	2,50
Risposta parziale con inesattezze espressive	2,00
Risposta imprecisa come contenuto e come espressione	1,50
Risposta diffusamente errata	0,50
Punti	
INDICATORI per	
Risposta corretta, approfondita e linguisticamente appropriata	3,00
Risposta esatta e quasi completa ma linguisticamente imprecisa	2,50
Risposta parziale con inesattezze espressive	2,00
Risposta imprecisa come contenuto e come espressione	1,50
Risposta diffusamente errata	0,50
Punti	
INDICATORI per	
Risposta corretta, approfondita e linguisticamente appropriata	3,00
Risposta esatta e quasi completa ma linguisticamente imprecisa	2,50
Risposta parziale con inesattezze espressive	2,00
Risposta imprecisa come contenuto e come espressione	1,50
Risposta diffusamente errata	0,50
Punti	
INDICATORI per	
Risposta corretta, approfondita e linguisticamente appropriata	3,00
Risposta esatta e quasi completa ma linguisticamente imprecisa	2,50
Risposta parziale con inesattezze espressive	2,00
Risposta imprecisa come contenuto e come espressione	1,50
Risposta diffusamente errata	0,50
Punti	
INDICATORI per	
Risposta corretta, approfondita e linguisticamente appropriata	3,00
Risposta esatta e quasi completa ma linguisticamente imprecisa	2,50
Risposta parziale con inesattezze espressive	2,00
Risposta imprecisa come contenuto e come espressione	1,50
Risposta diffusamente errata	0,50
Punti	
PUNTEGGIO TOTALE	

Cariati.....

I docenti

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "STEFANO PATRIZI"
INDIRIZZO LICEO SCIENTIFICO STATALE
VIA NICOLA GOLIA
CARIATI (CS)

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI
A. S. 2017/2018

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Candidato		Classe V Sezione	
Indicatori	Livelli di prestazione	Punti	Punteggio assegnato
1. Conoscenza dei contenuti	A. Ampia ed approfondita	10	
	B. Completa e molto precisa	9	
	C. Parzialmente completa	8	
	D. Incompleta e approssimativa	7	
	E. Frammentaria e lacunosa	6	
	F. Insufficiente e incoerente	5	
	G. Gravemente lacunosa	4	
	H. Quasi nulla	1-3	
2. Competenze disciplinari	A. Molto sicure ed arricchite da procedimenti autonomi	9	
	B. Sviluppate in modo sicuro ed efficace	8	
	C. Acquisite in modo accettabile	7	
	D. Non completamente sistemate	6	
	E. Parziali e/o settoriali	5	
	F. Limitate	4	
	G. Appena abbozzate	3	
	H. Non individuabili	1-2	
3. Capacità logico - espressiva	A. Molto appropriata ed efficace	9	
	B. Ben strutturata	8	
	C. Organica e coerente	7	
	D. Semplice e sostanzialmente corretta	6	
	E. Incerta e non sempre corretta	5	
	F. Scorretta	4	
	G. Del tutto scorretta	3	
	H. Molto scorretta e confusa	1-2	
4. Discussione degli elaborati	A. Integra, approfondisce e argomenta con efficacia	2	
	B. Fornisce spiegazioni e si autocorregge	1	
	C. Non sa integrare, non riconosce gli errori	0	
Punteggio totale a magg <input type="text"/> all'unanimità <input type="text"/>		/30

Data

.....

.....

.....

La Commissione

.....

.....

.....

Il Presidente

.....

PARTE QUARTA

CRITERI PER LA QUANTIFICAZIONE DEI CREDITI

Il credito scolastico, attribuito dal Consiglio di classe nella misura stabilita dalla normativa vigente, si basa sulla valutazione dei seguenti elementi:

TABELLA DI VALUTAZIONE SCOLASTICA

I PARAMETRI CHE CONCORRONO ALLA VALUTAZIONE SONO:

COMPORAMENTO

PROFITTO

Frequenza, impegno, interesse e partecipazione	Conoscenze, competenze e capacità
--	-----------------------------------

TABELLA DI PROFITTO PER LE PROVE SCRITTE ED ORALI

1-2-3/10	Contenuti e conoscenze molto scarsi. Commette gravi e numerosi errori.
4/10	Contenuti e conoscenze scarsi. Commette errori anche in compiti e prestazioni semplici.
5/10	Contenuti e conoscenze superficiali. Sollecitato e guidato esegue compiti e prestazioni semplici.
6/10	Contenuti e conoscenze essenziali. Non commette errori in compiti e prestazioni semplici.
7/10	Contenuti e conoscenze approfonditi. Sa utilizzarli in situazioni semplici.
8/10	Contenuti e conoscenze completi ed approfonditi. Buone capacità organizzative.
9/10	Contenuti e conoscenze coordinati ed organici. Capacità elevate di organizzazione.
10/10	Contenuti e conoscenze coordinati, organici e ampliati. Capacità molto elevate di elaborazione personale.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA

VOTO	MOTIVAZIONE
10/10	<ul style="list-style-type: none"> -Interesse e partecipazione assidua alle lezioni; -regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche; -ruolo propositivo all'interno della classe; -scrupoloso rispetto del regolamento scolastico; -ottima socializzazione; -collaborazione con le istituzioni, per il rispetto della legalità.
9/10	<ul style="list-style-type: none"> -Comportamento corretto ed educato, rispettoso delle regole ma talvolta passivo; -costante adempimento dei doveri scolastici; -equilibrio nei rapporti interpersonali; -rispetto costante delle norme disciplinari di istituto; -partecipazione alla vita scolastica finalizzata unicamente a conseguire buoni risultati; -ruolo positivo e collaborativo nel gruppo classe, di aiuto ai compagni in difficoltà se a lui simpatici.
8/10	<ul style="list-style-type: none"> -Talvolta è poco puntuale sia nel giungere in orario a scuola, sia nel rispettare le scadenze del lavoro domestico; -essenziale attenzione e partecipazione alle attività scolastiche; -svolgimento dei compiti assegnati; -osservanza regolare delle norme relative alla vita scolastica; -talvolta si distrae e, richiamato, non sempre accetta il rimprovero; -normale partecipazione al funzionamento del gruppo classe.
7/10	<ul style="list-style-type: none"> -Indispensabile attenzione e partecipazione alle attività scolastiche; -episodi di mancata applicazione del regolamento scolastico (es: anche se non sanzionati con specifici provvedimenti disciplinari): uscite dall'aula o nei corridoi o fuori dal proprio banco, oppure assenze ingiustificate o frequenti ritardi o uscite anticipate; -poco interesse per qualche disciplina; talvolta è propositivo, altre volte si estranea o interviene volutamente a sproposito.
6/10	<ul style="list-style-type: none"> -Comportamento poco corretto nel rapporto con insegnanti e compagni; -frequente disturbo delle lezioni; -funzione non positiva nel gruppo classe; -poco interesse per le attività didattiche; -rispetta poco la puntualità sia nel giungere a scuola in orario, sia nell'essere in classe al cambio dell'ora di lezione; -non accetta i rimproveri dei docenti, volendo avere sempre l'ultima parola; -ha subito le sanzioni disciplinari dell'ammonizione sia dei docenti sia del DS e di allontanamento dalle lezioni per un periodo non superiore ad un giorno; -casi di recidiva di cui al voto 7/10.
1-5/10	<ul style="list-style-type: none"> -Frequente disturbo delle lezioni; -poco interesse per le attività didattiche; -per gravi violazioni dei doveri degli studenti; -è arrogante e presuntuoso tanto con i compagni quanto con i docenti; -non sopporta le regole di comportamento, che viola in continuazione ed è refrattario a qualsiasi richiamo al senso di responsabilità; -episodi di bullismo; -danneggiamenti alla struttura scolastica; -fatti che turbano il regolare andamento della scuola; -oltraggio ed offese al corpo docente, non docente, alla religione ed alle istituzioni; -atti di violenza o per reati che offendono la dignità ed il rispetto della persona umana; -interruzione di pubblico servizio; -casi di persistente recidività, di cui al voto 6/10. <p>N.B.: Inoltre, l'insufficienza in condotta dovrà essere motivata con un giudizio e verbalizzata in sede di scrutinio intermedio e finale.</p> <p>Le funzioni di cui sopra possono essere pronunciate anche per mancanze commesse fuori della scuola, purché per fatti connessi alla vita scolastica.</p>

TABELLA DEI CREDITI APPROVATA DAL COLLEGIO DEI DOCENTI

Nella seguente tabella sono indicate le fasce di punteggio stabilite dal DM 99/2009 per l'assegnazione del credito scolastico in relazione alla media dei voti:

TABELLA DEI CREDITI

Media	Credito classi III e IV	Credito classe V
6.0	3	4
6.1-7.0	4	5
7.1-7.5	5	6
7.6-8.0	6	7
8.1-9.0	7	8
9.1-10.0	8	9

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO FORMATIVO

Il credito scolastico esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascun alunno nell'anno scolastico, con riguardo a: - media dei voti (il voto di comportamento incide sulla determinazione del credito scolastico); - assiduità della frequenza scolastica; - interesse ed impegno nella partecipazione attiva al dialogo educativo in tutte le discipline; - crediti scolastici derivanti da attività opzionali, complementari ed integrative organizzate dalla scuola; - eventuali crediti formativi riconosciuti dal Consiglio di classe. Ogni attività di cui si chiede la valutazione deve essere debitamente documentata secondo il modello predisposto dalla scuola e la richiesta deve essere presentata entro il 15 maggio di ogni anno. Il punteggio assegnato dal Consiglio di classe è espresso in numero nell'ambito delle bande di oscillazione stabilite con decreto ministeriale per un punteggio massimo di p.25 nell'arco dei tre anni. (Gli insegnanti di Religione partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del Consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico agli alunni che si avvalgono di tale insegnamento – art.14, c.2, O.M. 90/01). In caso di sospensione del giudizio, il Consiglio di classe non attribuisce il punteggio, che verrà invece espresso nello scrutinio finale dopo le prove di verifica. Non si dà luogo ad attribuzione di crediti per gli anni in cui l'alunno non consegue la promozione alla classe successiva. Nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito, il credito scolastico è attribuito, per l'anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso, in relazione alla media dei voti conseguita nel penultimo anno.

NOTA: M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a se decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate

con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

IL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Le esperienze che danno luogo ai crediti formativi sono considerate solo se prodotte al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società legati alla formazione ed alla crescita umana, civile e culturale sulla base della documentazione (presentata entro il 15-5-2018), che attesti le esperienze fatte, i contenuti e gli obiettivi raggiunti, il soggetto proponente (enti, associazioni, istituzioni). Ai fini del credito formativo sono riconosciuti e valutati dal Consiglio di classe gli attestati riguardanti attività formative che inequivocabilmente attengano alla creatività, alla crescita umana e civile, culturale ed artistica, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport. Non sono riconosciuti e valutati gli attestati rilasciati da singole persone, ma solo gli attestati rilasciati da associazioni culturali, scuole ed enti. Per la partecipazione a non meno di 3 esperienze esterne che danno credito formativo (secondo le tipologie riconosciute dal Consiglio di classe ai sensi dell'O.M. 452/98 e 49/00) sono attribuiti 0,10 punti. La partecipazione ad iniziative complementari ed integrative della scuola non dà luogo all'acquisizione di crediti formativi, ma rientra tra le esperienze, acquisite all'interno della scuola di appartenenza, che concorrono alla definizione del credito scolastico.

IL CONSIGLIO DELLA CLASSE QUINTA

DISCIPLINE	DOCENTI	FIRME
RELIGIONE CATTOLICA	CALAROTA ACHIROPITA	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA E LATINA	ROMANELLO MARIA GIOVANNA	
LINGUA E LETTERATURA INGLESE	GANGALE DINA	
STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE, FILOSOFIA	BOCCUTI MICHELINA	
MATEMATICA	SCARNATO LEONARDO	
FISICA	GRAVINA MARIO	
SCIENZE	BENEVENTO FRANCESCO	
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	IENTILE EMANUELA	
SCIENZE MOTORIE	MARIA MAZZA	

Cariati, 14/05/2018

IL Dirigente Scolastico
Dott.ssa Ornella Campana

INDICE

Premessa	2
Composizione del Consiglio di Classe.....	2
Storia della classe : variazione del consiglio di classe nel triennio.....	3
Quadro orario della classe quinta.....	4
Presentazione della classe.....	5
Elenco degli alunni.....	7
Storia del secondo biennio e del quinto anno della classe	8
Parte prima: Obiettivi dell'indirizzo di studi	8
Il comportamento dei docenti nei confronti della classe	9
Attività educative proposte.....	10
Parte seconda: Rapporto scuola-famiglia	11
Risorse interne della scuola	11
Contenuti concernenti le diverse discipline.....	11
Metodi di insegnamento.....	12
Tempi di lavoro	12
Parte terza: La valutazione	13
Tipologia delle prove simulate per l'Esame di Stato.....	14
Considerazioni dei docenti sulle simulazioni della terze prove	14
Griglie di correzione e valutazione.....	15
Parte quarta: Criteri per la quantificazione dei crediti	23
Tabella di valutazione scolastica.....	23
Tabella di profitto per le prove scritte ed orali	23
Griglia di valutazione della condotta.....	24
Tabella dei crediti approvata dal Collegio dei Docenti.....	25
Criteri per l'assegnazione del credito scolastico formativo.....	25
Il credito scolastico e formativo.....	26
Allegati (programmi svolti; relazioni finali dei singoli docenti; prove predisposte per le simulazioni)	